

Innovazione a Vimercate, è tra gli unici ospedali in Lombardia ad aver introdotto l'Exalt

Eseguita la prima procedura con il duodenoscopio mono-uso. Di cosa si tratta



La dottoressa Marcella Berni Canani

All'ospedale di Vimercate per la prima volta è stata utilizzata una nuova tecnologia di ultima generazione presso la struttura di Endoscopia dell'Ospedale di Vimercate. Si tratta di un duodenoscopio monouso utilizzato, con successo, nel corso di una procedura endoscopica delle vie biliari. "Si tratta di una tecnologia di ultimissima generazione – spiega Marcella Berni Canani, responsabile dell'Endoscopia – solo recentemente avviata in clinica. Una tecnologia che mette al riparo da eventuali rischi di infezione ospedaliera".

L'ospedale di Vimercate è la prima struttura sanitaria pubblica, in Lombardia, insieme al Niguarda di Milano, ad aver introdotto l'Exalt: un valore aggiunto per l'offerta diagnostica della struttura di via Santi Cosma e Damiano, che rappresenta un'opportunità in più per la sicurezza del paziente.

Di più, continua la specialista: “La nuova strumentazione, non dovendo essere, dopo l'utilizzo, meticolosamente sanificata e riprocessata, come gli endoscopi tradizionali (con tutto ciò che comporta in ordine di tempo/lavoro da parte dei professionisti sanitari), consente di ottimizzare in modo significativo l'organizzazione della sala endoscopica”. La prima procedura con il duodenoscopio mono uso (si chiama EXALT il modello) ha interessato un paziente settico, in condizioni critiche, ricoverato in Ospedale, presso la Medicina. La nuova apparecchiatura è indicata per casi selezionati: pazienti fragili, immunocompromessi, ad alto rischio di infezione.



Redazione